

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 55, 5° comma del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, con dematerializzazione delle offerte e ricorso all'asta elettronica, volta all'affidamento del «Servizio di incasso mediante M.AV. di contributi non ricompresi nelle modalità di riscossione mediante delega unica e di altre entrate di spettanza dell'INPS»

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Risorse Strumentali

CENTRALE ACQUISTI

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

ex art. 71, comma 2° del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 55, 5° comma del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, con dematerializzazione delle offerte, volta all'affidamento del «*Servizio di incasso mediante M.AV. di contributi non ricompresi nelle modalità di riscossione mediante delega unica e di altre entrate di spettanza dell'INPS*». La procedura è celebrata con le modalità dell'Asta Elettronica ai sensi dell'art. 85 del predetto Decreto e degli artt. 288 e ss. del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010.

Via Ciro il Grande, 21 – 00144 Roma

tel. +390659054280 - fax +390659054240

C.F. 80078750587 - P.IVA 02121151001

1) Quesito

«Con riferimento alle Condizioni di Partecipazione espresse per i Requisiti di Capacità Tecnica nella sezione III.2.3. punto "b.1" del Bando di Gara:

«Aver gestito, negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del Bando, il Servizio di Incasso mediante M.AV. per committenti pubblici o privati con un volume complessivo di transazioni M.AV./anno non inferiore a 500.000 (cinquecentomila) transazioni, per ciascuno degli anni che compongono il triennio»

Considerato che la produzione e la postalizzazione/consegna al pagatore dei M.AV. è a carico della Stazione Appaltante (rif. All.1 Capitolato Tecnico MAV – § 2.1 pag 6 "E' fatto carico alla Stazione Appaltante la modalità di visualizzazione, stampa ed eventualmente inoltro dei bollettini M.AV. ai contribuenti"), ne consegue che - oltre alla fornitura dell'algoritmo per la generazione del codice M.AV. - restano a carico dell'Appaltatore le sole fasi di ricezione e accredito all'Ente dei corrispettivi incassati nonché la rendicontazione in dettaglio degli estremi identificativi dei MAV pagati presso le banche esattrici.

Considerato che l'informazione contabile dell'avvenuto pagamento del singolo M.AV. viene trasmessa (dalla "banca esattrice" alla "banca tesoriera") mediante la procedura interbancaria "standardizzata" denominata "Incassi Commerciali";

considerato inoltre che, in ambito interbancario, esistono delle Banche che svolgono il ruolo di "Banca Tramite" e in questo ruolo eseguono attività di scambio flussi e regolamento contabile di transazioni - ed in particolare di incassi M.AV. - per conto di altri Soggetti Bancari;

Q.1.a: Concordate che, ai fini della verifica del requisito di capacità tecnica summenzionato, nel volume complessivo dei M.AV. trattati possono essere conteggiate anche le transazioni M.AV. la cui notifica di avvenuto pagamento perviene all'Appaltatore nei casi in cui l'Appaltatore stesso riveste il ruolo di intermediario delegato della "banca tesoriera" (ossia "soggetto tramite" nelle procedure interbancarie)?

Q.1.b: Con riferimento all'Art. 7 "Requisiti di Partecipazione", punto 1 lettera "b.1", del Disciplinare di Gara, in cui viene richiesto di compilare l'elenco dei committenti pubblici o privati a favore dei quali è stato gestito il volume complessivo di transazioni M.AV. mediante indicazione de "la denominazione del soggetto committente, le date di inizio e fine delle prestazioni, le transazioni effettuate per ciascun committente".

Concordate che, limitatamente ai volumi ottenuti dall'Appaltatore nel ruolo di intermediario delegato della "banca tesoriera", nella compilazione dell'elenco a comprova del requisito di capacità tecnico-professionale sia indicato l'Istituto bancario tramitato (ossia l'Istituto bancario cliente dell'Intermediario delegato) in sostituzione del "soggetto committente del M.AV."?

Chiarimento:

In merito ad entrambi i quesiti, non si concorda: il requisito di cui sopra deve essere garantito rispetto all'intera attività richiesta nel Capitolato Tecnico per il servizio di riscossione mediante M.AV. e non è quindi sufficiente l'aver svolto esclusivamente la parte di "banca tramite".

2) Quesito

«Si conferma la possibilità da parte dei vari dichiaranti, tenuti al rilascio della dichiarazione ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006, in assenza di firma digitale, di sottoscrivere tale

dichiarazione con firma autografa, inserendo l'atto di cui trattasi nel "Plico cartaceo di Offerta"?"

Chiarimento:

Si conferma, precisando che il concorrente dovrà in ogni caso attestare, sotto la propria responsabilità, che tali dichiarazioni non sono disponibili in formato elettronico.

Come, infatti, previsto dall'art. 12, comma 5° del Disciplinare di Gara: «Il Plico Cartaceo di Offerta dovrà contenere al proprio interno, unicamente la documentazione amministrativa inerente ai requisiti di ammissione che non è stata oggetto di produzione in formato elettronico nell'ambito del Plico Elettronico di Offerta, ivi compresa la garanzia provvisoria prodotta in formato cartaceo a termini del presente Disciplinare, nonché la dichiarazione dell'Offerente, resa nelle forme di cui all'art. 47 del d.P.R. 445/00, nella quale si attesta che i documenti prodotti in formato cartaceo non sono disponibili in formato elettronico».

3) Quesito

“Stante le indicazioni (punto 2.1 del Capitolato) che prevedono la fornitura, alla Stazione Appaltante, dell'algoritmo per il calcolo del codice MAV e la previsione che sia a carico della Stazione Appaltante la generazione del bollettino MAV, non comprendiamo la necessità di richiedere con flussi standard CBI i codici MAV (art 4 all 1bis comma 6 e 7). L'inoltro da parte di INPS verso l'Appaltatore dei dati di emissione del MAV e la risposta immediata dell'Appaltatore per fornire il codice MAV calcolato appare incongruente con la fornitura dell'algoritmo già avvenuta.

E' corretto l'assunto che se l'Appaltatore fornisce contemporaneamente all'algoritmo per la generazione del MAV anche un congruo range di N. preassegnati, la generazione del MAV possa avvenire on demand sul portale dell'INPS in modalità asincrona? Cioè che l'INPS generi autonomamente codice MAV e bollettino MAV e invii solo post generazione all'Appaltatore in unico invio con tracciato CBI i dati di tutti i MAV generati nel giorno?

E' corretto l'assunto che l'Appaltante deve garantire che il pagamento del MAV emesso sia possibile sul sistema bancario e postale contestualmente alla generazione del MAV stesso? La generazione asincrona lo rende possibile.”

Chiarimento:

Le specifiche tecniche relative allo svolgimento del «Servizio di incasso mediante M.AV. di contributi non ricompresi nelle modalità di riscossione mediante delega unica e di altre entrate di spettanza dell'Istituto» sono contenute nell'Allegato al Capitolato Tecnico (che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale ex art. 6). All'art. 3 del Capitolato Tecnico si precisa, tra l'altro, che: «Le modalità tecniche di rendicontazione e lo scambio dei flussi tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicataria avviene secondo quanto stabilito nell'Allegato al presente Capitolato Tecnico».

In coerenza rispetto a quanto espresso nelle sopra citate fonti si precisa che la generazione del codice M.AV. è a carico dell'Appaltatore mentre la visualizzazione, la stampa e l'inoltro all'utente del bollettino M.AV. è a carico della Stazione Appaltante.

I codici M.AV. potranno essere richiesti all'appaltatore in modalità asincrona, massivamente, tramite l'invio di flussi telematici i cui tracciati devono essere conformi agli standard interbancari CBI previsti per l'emissione dei M.AV. (come

previsto dall'All.1-bis al Disciplinare di Gara). Altresì la Stazione Appaltante potrà richiedere la generazione del codice M.AV. in modalità sincrona (online) a fronte di richiesta di singoli codici M.AV. Questa seconda modalità sarà attivata dall'Appaltatore tramite Web Service, all'uopo reso disponibile alla Stazione Appaltante.

4) Quesito

"E' corretto l'assunto che per le rendicontazioni di ogni tipologia di MAV è sufficiente uno specifico flusso giornaliero standard CBI di rendicontazione pagati che restituisce gli stessi dati contenuti nel flusso di emissione?"

Chiarimento:

I bollettini M.AV. pagati devono essere rendicontati giornalmente tramite l'invio di flussi standard CBI distinti per tipologia di contributo o onere.

5) Quesito

"E' corretto l'assunto che per ogni file di rendicontazione l'Appaltatore provvede a un versamento di pari importo sul conto corrente di accredito intestato alla Stazione Appaltante?"

Chiarimento:

E' corretto, per ogni tipologia di contributo.

6) Quesito

"Allegato 1 al disciplinare di gara - art.1 comma 11 cita:

11. Ulteriori contributi non ricompresi nelle modalità di riscossione mediante delega unica ed altre entrate di spettanza dell'Istituto.

Tale Servizio prevede da parte dell'Appaltatore:

a) la fornitura alla Stazione Appaltante dell'algoritmo per la generazione del codice del M.AV.;

b) l'incasso delle somme pagate mediante lo strumento M.AV.;

c) il consolidamento ed il riversamento del flusso dei contributi.

Il flusso di incassi sub b) viene accreditato direttamente, dall'Appaltatore e dagli altri intermediari, su un unico conto corrente intestato alla Stazione Appaltante

Quesito: chi sarebbero gli "altri intermediari" dal momento che l'emissione del MAV è a cura esclusiva dell'Appaltatore che incassa direttamente o tramite rete interbancaria e rendiconta e accredita?"

Chiarimento:

Per "altri intermediari" si intendono le altre banche diverse dalla banca appaltatrice.

7) Quesito

"Allegato 1 al disciplinare di gara - art 2 punto 2.4 . La richiesta di una ricevuta che riporta data e ora di pagamento è totalmente avulsa da quanto a livello di sistema lo strumento interbancario del MAV fornisce. La ricevuta viene fornita al debitore dalla banca/poste che effettua l'incasso e non all'INPS. Inoltre la rendicontazione dei pagati MAV tramite tracciati CBI prevede solo il campo per l'indicazione della data del pagamento ma non anche l'ora. Si chiede conferma".

Chiarimento:

I tracciati CBI ad oggi utilizzati non prevedono l'indicazione dell'ora ma solo della data di pagamento. Si conferma pertanto la valorizzazione della sola data di pagamento nel campo corrispondente.

8) Quesito

"In assenza di un tracciato CBI, si richiede quale sia il tracciato della rendicontazione riepilogativa mensile inclusiva del dettaglio delle commissioni applicate. Potrebbe essere un excel?"

Chiarimento:

Ribadito che la rendicontazione contabile deve essere in formato CBI si precisa che è sufficiente anche per la verifica di congruità delle fatture mensili in quanto le quantità giornaliere vengono ricavate direttamente dalla predetta rendicontazione contabile.

9) Quesito

"Si chiede di conoscere l'attuale affidatario del servizio e le relative condizioni applicate"

Chiarimento:

L'attuale affidatario del servizio è Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a. e la commissione attualmente pagata da INPS per il servizio di incasso mediante M.AV. è pari a 0,75 euro per transazione.

10) Quesito

"Si chiede di conoscere l'importo medio del singolo bollettino MAV, nell'attuale configurazione del servizio"

Chiarimento:

L'importo medio dei bollettini M.AV. incassati si attesta intorno a 400 euro.

11) Quesito

«Capitolato Tecnico - paragrafo 2.1

Fornitura dell'algorithmo per la generazione del codice M.AV.:

Al riguardo, si chiede di chiarire:

- se la creazione del codice identificativo (c. "codeline") sia di competenza o meno della Stazione Appaltante e di precisare pertanto se all'Appaltatore sia richiesto di fornire un'applicazione che consenta la generazione dei codici ovvero la fornitura di uno stock di codici identificativi;

- al riguardo dei contributi in cui sarà necessaria una dichiarazione preventiva da parte del contribuente, se la citata procedura online messa a disposizione del contribuente è di proprietà della Stazione Appaltante o deve essere fornita dall'Appaltatore. Nella prima ipotesi vogliate precisare le modalità di interfaccia con i sistemi dell'Appaltatore.»

Chiarimento:

Si rimanda al chiarimento *sub* quesito 3).

12) Quesito

«Il Capitolato Tecnico prevede al punto 2.4 della sezione "Incasso mediante Bollettino M.AV." che "l'Appaltatore accetta le somme che i terzi intendono versare a qualsiasi titolo e causa, a favore della Stazione Appaltante, rilasciando ricevuta contenente:

a) Dati contenuti sul MAV (contribuente, numero pratica di riferimento, importo, periodo di riferimento);

b) Data e ora in cui è avvenuto il pagamento;

c) Codice del MAV incassato.»

Eventuali specifiche aggiuntive da comprendere nella ricevuta di pagamento potranno essere concordate fra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore durante il periodo di affiancamento previsto dall'art. 5.»

In proposito evidenziamo che i processi standardizzati in uso presso il sistema bancario e postale di norma non riporta nella ricevuta l'ora del pagamento.

Ciò premesso Vi chiediamo pertanto di volerci confermare che, con riferimento a quanto previsto alla lettera b) sopra richiamata, la ricevuta di pagamento dovrà limitarsi a riportare la data in cui è avvenuto il pagamento»

Chiarimento:

I tracciati CBI ad oggi utilizzati non prevedono l'indicazione dell'ora ma solo della data di pagamento. Si conferma pertanto la valorizzazione della sola data di pagamento nella ricevuta di pagamento.

13) Quesito

«Il Disciplinare di gara prevede:

- all'art. 4.1 "un numero massimo di transazioni attese nel triennio pari a n. 13.500.000";

- all'art. 4.2 che "l'importo a base di gara è dunque stimato in via presuntiva, in quanto il versamento dei contributi e degli oneri descritti nel Capitolato Tecnico può essere effettuato si tramite MAV che attraverso differenti modalità di versamento (multicanalità). L'effettivo utilizzo in capo all'utenza, dello strumento di pagamento a mezzo MAV non risulta pertanto prevedibile a priori".

Con riferimento a quanto sopra richiamato Vi chiediamo di volerci cortesemente comunicare, con riferimento al triennio 2011 - 2013:

- 1) il numero di massima dei pagamenti effettuati a mezzo MAV;
- 2) la percentuale dei MAV pagati presso le Poste;
- 3) la percentuale dei MAV pagati presso le Banche."

Chiarimento:

Nel triennio 2011-2013:

- 1) il numero dei pagamenti effettuati a mezzo M.AV. è stato di circa 9.900.000;**
- 2) la percentuale di M.AV. pagati presso le Poste è del 51%;**
- 3) la percentuale dei M.AV. pagati presso le banche è del 49%.**

14) Quesito

"Lo Schema "Dichiarazione di Offerta Economica" prevede l'indicazione del "Costo del Personale" (valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello) - al netto dell'IVA.

Con riferimento al punto sopra indicato si chiede conferma che per "Costo del Personale" debba intendersi il salario medio del singolo lavoratore dipendente adibito dalla Banca allo svolgimento del servizio posto in gara"

Chiarimento:

Come chiarito dall'art. 12, comma 15° del Disciplinare di gara «Nell'ambito dell'Offerta Economica dovrà essere indicato: [...] il costo del personale complessivo riferito al valore offerto per l'Appalto, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».